

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

IL REVISORE DEI CONTI

Esaminata la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015,

Considerato che nell'esercizio 2015, gli Enti che non hanno partecipato alla sperimentazione adottano gli schemi di bilancio secondo il DPR n. 194/96 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano ai fini conoscitivi, gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011,

Attesta

- ◆ Che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza dello Statuto dell'Ente e del Regolamento di Contabilità;
- ◆ Che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di universalità, integrità, pareggio economico finanziario, annualità, unità, veridicità e specializzazione;
- ◆ Che sono state osservate le disposizioni impartite dal D.Lgs. 267 del 18/08/00 e del D. Lgs. 118 del 23/06/11;
- ◆ Che il bilancio verrà approvato nei termini previsti dalle norme vigenti ed in particolare il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015, pubblicato in G.U. – serie generale - n. 115 del 20/05/2015 che ha **differito al 30/07/2015 il termine per l'anno 2015**;
- ◆ Che il bilancio è redatto nel rispetto della normativa vigente e in modo particolare della **Legge 190/2014 – Legge di stabilità 2015** e che l'Ufficio Finanziario ha fedelmente riportato, negli appositi elaborati, le previsioni da iscrivere in bilancio;
- ◆ Rilevato che in conformità a quanto stabilito dall'art. 151 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il bilancio è corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica, dal Bilancio Pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172 o da norme di legge vigenti e dallo schema di bilancio per missioni o programmi previsto dall'allegato n. 9 al D. Lgs n. 118/2011, integrato e corretto dal D. Lgs n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- ◆ Che al bilancio di previsione 2015 è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2014 per la quota pari ad € 182.000,00, derivante dall'approvazione del conto consuntivo 2014 (delibera CC n.3 del 30/04/2015) e dal riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 c. 7 del decreto correttivo integrativo del D. Lgs 118/11, approvato con delibera G.C. n. 81 del 1/05/2015 nell'importo di € 566.560,78; L'avanzo applicato è stato interamente destinato al finanziamento di spese di investimento e precisamente all'intervento 2.08.01.01 per la manutenzione straordinaria delle strade comunali;
- ◆ Che è stato iscritto il fondo di riserva per l'importo di € 15.063,90 nel rispetto dell'art. 3, comma 1, lettera g) del DL 174/12 convertito nella Legge 213/12 che stabilisce che la quota minima debba essere pari allo **0,45%** delle spese correnti previste inizialmente in bilancio qualora l'Ente si trovi ad utilizzare anticipazioni di tesoreria;

- ◆ Che la spesa relativa al personale iscritta in bilancio, al lordo degli oneri riflessi a carico Ente e dell'IRAP, osserva i limiti di cui al c. 557 art. 3 del DL 90/2014 convertito dalla Legge 114/2014 che recita “a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della precedente disposizione”.
- ◆ Che la spesa per l'indebitamento dell'Ente osserva ampiamente il limite del 8% - Legge di stabilità 2015, art. 1 c. 539 ed è pari per l'anno 2015 al **1,60%** delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui e, quindi, del rendiconto 2013;
- ◆ Che al bilancio sono allegati tutti i documenti previsti dalle disposizioni di legge ed elencati nelle verifiche analitiche;
- ◆ Che ai sensi art. 31 c. 1 Legge 183/2011 (legge di stabilità) questo Comune a decorrere dall'anno 2013 è soggetto alle regole del patto di stabilità, la cui osservanza è previsionale e dettagliata in apposito allegato che determina il saldo obiettivo per gli anni dal 2015 al 2017;
- ◆ Che è stata inoltrata la richiesta ai fini del Patto di stabilità regionale verticale 2015 (art. 1, commi 122 e seguenti, della Legge 228/12);

Rileva

- ◆ che nella predisposizione dello schema si è tenuto conto delle norme del D.L. 78/2010 verificando:
 - la riduzione della spesa per incarichi di collaborazione esterna (studi, consulenze e altri incarichi) al 20% della spesa sostenuta nel 2009 (art. 6, comma 7, del DL 78/2010);
 - la riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza al 20% della spesa sostenuta nel 2009 (art. 6, comma 8, del DL 78/2010);
 - il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, del DL 78/2010);
 - la riduzione della spesa per attività di formazione al 50% di quella sostenuta nel 2009 (comma 13);
 - la riduzione della spesa per acquisto, manutenzione, noleggio e comunque l'utilizzo di autovetture o acquisto di buoni taxi al 50% di quella sostenuta nel 2011 (comma 14 e DL 95/2012).
- ◆ Che la certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni, ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, anno 2014, di cui al D.M. 18/02/2013 evidenzia la **non deficitarietà** di questo Comune;

Rileva inoltre

che le entrate e le spese del bilancio 2015 pareggiano nell'importo complessivo di € 9.155.266,03 e che il pareggio economico risulta così determinato:

Fondo pluriennale vincolato di entrata per sp. correnti	€ 48.773,25
Entrate titoli I – II – III	€ <u>3.357.389,09</u>
Totale	€ 3.406.162,34
Spese correnti (titolo I)	€ 3.296.101,34
(di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 5.760,14)
Quota capitale ammortamento mutui (titolo III)	€ <u>110.061,00</u>
Totale	€ 3.406.162,34

Equilibrio di parte corrente	0,00
------------------------------	------

Utilizzo avanzo di amm.ne 2014 per investimenti	€ 182.000,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per sp. c/capitale	€ 65.730,69
Spese titoli 4 - 5	€ <u>4.270.673,00</u>
Totale	€ 4.518.403,69

Spese in conto capitale (titolo 2)	€ 4.518.403,69
------------------------------------	----------------

Equilibrio di parte capitale	0,00
------------------------------	------

Che non sono stati usati oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente, nel rispetto dell'attuale normativa;

a) che la spesa corrente complessiva ha seguito le seguenti variazioni (Tit. I e III)

	importi:
Consuntivo 2013	€ 3.408.249,81
Consuntivo 2014	€ 3.400.757,70
Preventivo 2015	€ 3.357.389,09

b) che l'entrata corrente ha subito le seguenti variazioni (Tit. I II III)

Consuntivo 2013	€ 3.529.354,36
Consuntivo 2014	€ 3.718.139,88
Preventivo 2015	€ 3.357.389,09

c) che fra le entrate particolarmente rilevanti si evidenziano:

I.M.U. - 10,60 per mille per tutti i fabbricati diversi dalle abitazioni principali non di lusso, nonché per i terreni edificabili; le abitazioni principali di categoria A/8 sono assoggettate ad aliquota del 0,35%, gli immobili concessi in uso gratuito a parenti entro il I° grado ad aliquota dello 0,60%; gli immobili strumentali all'attività agricola sono soggetti ad aliquota dello 0,1% mentre per i fabbricati di categoria B l'aliquota è dello 0,95%

	€ 828.000,00
--	--------------

◆ TASI - Aliquota dello 0,25% per le abitazioni principali e pertinenze, comprese cat. A/1 – A/8 – A/9; aliquota dello 0,10% per i fabbricati strumentali all'attività agricola – cat. D/10

	€ 235.000,00
--	--------------

◆ TARI - Non sono cambiati i criteri di calcolo rispetto alla TARES e nel complesso la copertura dei costi viene garantita dal gettito del tributo.

	€ 724.000,00
--	--------------

◆ Fondo di solidarietà comunale (come definito dal ministero)

	€ 381.798,81
--	--------------

◆ Addizionale IRPEF 0,8% (soglia di esenzione € 7.500,00)

	€ 489.000,00
--	--------------

- d) Nel bilancio di previsione 2015 non sono iscritti ammortamenti finanziari in quanto ai sensi dell'art. 27 comma 7 lett. b) della legge 28/12/01 n. 448 l'applicazione dell'ammortamento finanziario previsto dall'art. 167 del D. Lgs. 267/2000 è facoltativo.
- e) Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del D. Lgs. 267/00 ed alla normativa vigente. Il documento per la parte spesa è articolato in titoli, servizi ed interventi; le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- Dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'art. 162 del D. Lgs. 267/00, escluso quello dell'annualità;
- Dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti ed al finanziamento delle spese di investimento;
- Della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. 267/00;
- Del tasso di inflazione programmato;
- Degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art. 183 commi 6 e 7, dell'art. 200 e dell'art. 201 comma 2 del D. Lgs. 267/00;
- Delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare presentate al consiglio ai sensi art. 46 del D. Lgs. 267/00;
- Delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- Delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- Della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente.

- f) La relazione previsionale e programmatica approvata dalla giunta è stata redatta in base agli schemi approvati con il DPR 326/98 ed in conformità a quanto stabilito dall'art. 170 D. Lgs. 267/00. E' il documento su cui si fonda la programmazione dell'ente ed a cui si fa riferimento a fine esercizio per analizzare i risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti ed ai costi sostenuti.

In tale documento è stata presa in esame:

1. La ricognizione dei dati fisici e l'illustrazione delle caratteristiche generali.
2. La valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate.
3. L'esposizione dei programmi di spesa e dei progetti.
4. Lo stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti.

In particolare per l'entrata la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse ed i relativi vincoli.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi e progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale, ne specifica le finalità e definisce le risorse umane, strumentali e finanziarie ad essi destinate.

considera

- 1) congrue le previsioni di entrata e spesa corrente sulla base:

- ◆ delle risultanze del conto consuntivo 2013
- ◆ del controllo finanziario gestione 2014

♦ degli elementi forniti dall'Amministrazione

2) Rileva che le spese per investimenti previste per l'anno 2015 in € 418.014,39 hanno trovato copertura finanziaria nel modo seguente:

Trasferimento regionale per verifica sismica Caserma CC	€	4.625,00
Trasferimento regionale per elettrificazione alpeggio Vandalino	€	31.635,12
Trasferimento regionale per opere alluvionali	€	33.099,94
Trasferimento da CMP per manutenzione viabilità locale – PMO	€	83.380,00
Oneri di urbanizzazione	€	30.000,00
Avanzo di amministrazione 2014	€	182.000,00
Indennizzo danno da assicurazione	€	1.190,00
Contributo da consorzio BIM per fontana C.A.	€	2.000,00
Quote residuali su mutui in corso da destinare ad altra opera	€	50.084,33
In totale	€	418.014,39

a cui vanno aggiunti € 4.100.389,30 di residui reimputati (provenienti dagli esercizi precedenti), a seguito del riaccertamento straordinario ai sensi art. 3 c. 7 del D.Lgs. 118/2011. **Nel complesso il titolo secondo “spese in conto capitale” del bilancio 2015 risulta di € 4.518.403,69.**

Il Revisore esaminato il bilancio di previsione 2015 ed i seguenti prospetti riassuntivi

Propone e suggerisce

che le previsioni di entrata e spesa complessivamente attendibili debbano essere verificate adottando immediati provvedimenti di riequilibrio nel caso si rilevassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico complessivo e nell'osservanza dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Considerando che nulla osta sotto il profilo della legittimità, di congruità, nonché della regolarità contabile e finanziaria all'approvazione di tale schema di proposta, tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario su ogni altro elemento utile

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/00.

TORRE PELLICE, LI 22 LUG. 2015

IL REVISORE
(Dott.ssa RODO Maria Jose)



